

Segreteria Regionale Puglia

Prot. 44/11 del 15/03/2011

Carissimi colleghi,

la Regione Puglia ha avviato unilateralmente la procedura per l'invio delle ricette on line. Molti di voi, infatti, hanno ricevuto o stanno per ricevere l'invito a ritirare il lettore e la carta sanitaria dei servizi (CNS) che consente al medico l'accreditamento presso il portale "Tessera Sanitaria" e la firma elettronica delle ricette.

Un obbligo questo previsto dalla Legge (articolo 50 Decreto Legge 269/2003 e successive modifiche) e reso esecutivo dal DPCM 26 Marzo 2008 e come tale recepito dall'ACN all'articolo 59 ter.

Alcune considerazioni però appaiono doverose.

Innanzitutto, l'adesione del medico al progetto e quindi il compito previsto dall'ACN parte dal momento in cui si avvia formalmente, con apposito Decreto Ministeriale, il progetto Tessera Sanitaria-collegamento in rete dei medici-ricetta elettronica, ossia la trasmissione on line della ricette. Al momento tale decreto per la Puglia non è stato emanato e quindi non esiste alcun obbligo da parte del medico all'invio delle ricette on line.

In secondo luogo, l'adempimento del medico rispetto a tali disposizioni, così come prevede l'articolo 59 ter dell'ACN, non può avvenire tout court ma solo dopo aver attuato quanto previsto dall'art. 13 bis dell'ACN vigente il quale, al comma 5, prevede testualmente: *"Ai fini dell'assolvimento dei compiti previsti dal DM 4 aprile 2008 e DPCM 26 marzo 2008, per la realizzazione del progetto Tessera sanitaria e Ricetta Elettronica nonché per l'assolvimento dei compiti relativi al flusso informativo di cui all'art. 59 bis, il medico aderisce ed utilizza i sistemi informativi messi a disposizione dalle regioni secondo modalità e strumenti definiti fra le parti a livello regionale"*.

Le modalità e gli strumenti previsti da questo articolo 13 bis del nostro contratto ci consentono di avviare una contrattazione che ha come obiettivo quello di far comprendere al Legislatore e ai funzionari regionali che l'assolvimento di questo compito non può comportare un ulteriore aggravio burocratico del lavoro dei medici di medicina generale.

Attualmente, infatti, assicuriamo l'assistenza con grandi sacrifici a causa dell'aumento del carico assistenziale e di quello burocratico.

Vorremo far comprendere a tutti che vogliamo fare i medici e non i burocrati del servizio sanitario nazionale! Vorremo un'informatizzazione che ci aiutasse a migliorare la nostra professione, a misurare le nostre performance professionali. L'invio dei certificati e delle ricette on line ha veramente poco a che fare con la professione medica!

Eppure, queste norme di legge – che bisogna applicare obbligatoriamente – dobbiamo provare a conciliarle con la nostra professione! Non sappiamo se la parte pubblica sarà disponibile ad accogliere i nostri rilievi e le nostre proposte. Ad oggi, infatti, pur avendo inviato alle AASSLL e alla Regione una formale diffida, non è stato ancora avviato nessun confronto su questo tema!

Per questo non dobbiamo ritirare il lettore e le carte CNS finché non sarà sottoscritto il relativo accordo regionale e dobbiamo prepararci, in caso di insuccesso della trattativa, ad azioni sindacali più incisive come una manifestazione di piazza.

Restiamo uniti, la nostra forza sta nella grande compattezza che sinora la categoria ha sempre dimostrato!

Un caro saluto.

Il Segretario Regionale
Filippo Anelli

